



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000341
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCS	Specifiche	sala 2, parete sinistra
LDCM	Denominazione della raccolta	Strumenti di Contenzione

UB	UBICAZIONE
INV	INVENTARIO

INVN	Numero	24
------	--------	----

OG	OGGETTO
OGT	OGGETTO

OGTD	Definizione oggetto	comoda fissa
------	---------------------	--------------

OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
------	--------------------------------------	-----------------------

QNT	Quantità	1
------------	-----------------	----------

AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ	Datazione	da 1800 a 1810
------	-----------	----------------

MT	DATI TECNICI
MTC	MATERIA E TECNICA

MTCM	Materia	legno
------	---------	-------

MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro

MIS	MISURE	
MISA	Altezza	117

MISL	Larghezza	94.5
------	-----------	------

MISP	Profondità	108
------	------------	-----

MISD	Diametro	19
------	----------	----

UT	USO	
UTF	Funzione	immobilizzazione degli arti inferiori e possibilità di defecazione

UTM	Modalità d'uso	Il malato veniva posto sulla sedia e le sue caviglie venivano assicurate al piano inclinato con le cinghie presenti su di esso; a seconda dello stato del malato, potevano essere legati anche gli avambracci, fino ai polsi, ai braccioli e lo schienale, provvisto di una sola fascia trasversale, si prestava ad assicurarsi con una cinghia il corpo del malato. La presenza dell'apertura sulla seduta assicurava inoltre la possibilità di defecazione.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Robusta sedia di legno, a schienale pieno e seduta forata, per la raccolta degli escrementi; è posta su una predella, anch'essa di legno. Parti componenti: comoda // predella
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	La comoda è fissata su una predella di legno, piuttosto bassa; appoggia su quattro robusti piedi, di forma squadrata, che caratterizza per altro anche lo schienale, costituito da un'intelaiatura rettangolare completata al centro da un segmento trasversale. La seduta è fissa, sempre in legno, e presenta al centro un foro (Ø cm 19) per accogliere un vaso in ceramica per le evacuazioni. I braccioli, robusti e rettilinei, delimitano lo spazio a sedere, mentre una tavola inclinata per appoggiarvi le gambe completa la comoda, rivelandone a un tempo anche lo scopo contenitivo: sul piano inclinato sono presenti quattro fessure, in corrispondenza dei piedi, per fissarvi cinghie o cavigliere di contenzione. Le sedie di contenzione, ad uno o più posti, venivano utilizzate spesso per malati incapaci di mantenere la posizione seduta controllando gli arti o impossibilitati al controllo delle proprie funzioni fisiologiche, più che per malati in stato di eccitazione, ai quali erano riservati altri mezzi di contenzione, come per esempio il "tranquillizzatore" di Rush, una sedia di repressione utilizzata nei primi decenni dell'800, assai criticata dallo psichiatra Guislain, perché tale da produrre edemi o addirittura cancrena nelle zone compresse dai lacci. Sedie di forza furono fabbricate al San Lazzaro dai degenti anche negli anni '80-'90 dell'800. La comoda in esame fu relegata però nel Museo delle Anticaglie istituito nel 1874 e una fotografia di fine '800 ne attesta la presenza. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980; Le ragioni della follia, Reggio Emilia, 1997.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Lanzoni L.